

Norme redazionali

Inviare i contributi a: studislavistici@associazioneslavisti.com, all'attenzione della dott.ssa Giuseppina Larocca, segretaria di redazione.

La rivista prende in considerazione solo contributi originali, non precedentemente pubblicati e di interesse scientifico internazionale, presentati nella forma che l'autore ritiene definitiva e nel rispetto di queste norme redazionali. La proposta di un contributo può essere inoltrata alla Redazione in qualsiasi momento dell'anno. Una volta ricevuti, i testi saranno valutati dal Comitato di Redazione (entro un mese dalla data di ricezione) e quindi da almeno due *referee* anonimi, che entro un mese dovranno far pervenire alla Redazione la propria valutazione. Se il parere dei referees è positivo, ma si richiedono interventi sul testo, l'Autore si impegna a inviare l'articolo rivisto entro un mese dalla data in cui gli viene reso noto il parere dei referees.

La decisione finale sulla pubblicazione del contributo spetta comunque al Comitato di Redazione.

LUNGHEZZA

Articoli: 20-25 cartelle (40.000-50.000 battute, spazi inclusi); ogni articolo dovrà essere accompagnato da un **ABSTRACT IN LINGUA INGLESE** di 600-1.500 battute e da un **BREVE PROFILO DELL'AUTORE** (300-600 battute) in lingua italiana.

Recensioni: massimo 5 cartelle (10.000 battute, spazi inclusi).

LINGUA

Gli articoli possono essere redatti in qualsiasi lingua slava e nelle seguenti lingue occidentali di circolazione internazionale: italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco.

FORMATO

Il file deve essere in formato .doc (*Word* per Macintosh o per Windows).

FONTS E TRASLITTERAZIONE

Per le lingue moderne si prega di utilizzare il font "Times New Roman". In ogni caso non si deve utilizzare più di un font per ogni alfabeto impiegato. Nel caso si adotti un font non ampiamente diffuso si dovrà inviarne una copia in allegato all'articolo.

ATTENZIONE: per la trascrizione del cirillico (o di altri alfabeti) gli autori sono tenuti a servirsi delle norme di traslitterazione scientifica internazionale:

А а	a	Т т	t
Б б	b	Ћ ћ	ć <i>serbo</i> (unicode U+0107)
В в	v	У у	u
Г г	g <i>russo</i> h <i>ucraino e bielorusso</i>	Ў ў	ŭ <i>bielorusso</i> (unicode U+016D)
Ґ ґ	g <i>ucraino</i>	Ф ф	f
Ѓ ѓ	ǵ <i>macedone</i> (unicode U+01F5)	Х х	h <i>serbo e macedone</i> ch <i>russo ecc.</i>
Д д	d	Ц ц	c
Ђ ђ	đ <i>serbo</i> (unicode U+0111)	Ч ч	č (unicode U+010D)
Е е	e	Џ џ	dž <i>serbo e macedone</i>
Є є	je <i>ucraino</i>	Ш ш	š (unicode U+0161)
Ë ë	ë (unicode U+00EB)	Щ щ	šč <i>russo e ucraino</i> št <i>bulgaro e slavo antico</i>
Ж ж	ž (unicode U+017E)	Ъ ъ	” <i>lingue slave moderne</i> ŭ <i>slavo antico</i> (unicode U+016D) ă <i>bulgaro</i> (unicode U+0103)
З з	z	Ы ы	y
Ѕ ѕ	dz <i>macedone e slavo antico</i>	Ь ь	’ <i>lingue slave moderne</i> ı <i>slavo antico</i> (unicode U+012D)
И и	y <i>ucraino</i> i <i>russo ecc.</i>	Ђ ђ	č <i>slavo antico, bulgaro</i> (pre-1945) e <i>russo</i> (pre-1918) (unicode U+011B)
І і	i	Э э	é (unicode U+0117)
Ї ї	ji <i>ucraino</i>	Ю ю	ju
Й й	j	Я я	ja
Ј ј	j <i>serbo e macedone</i>	’	’ <i>ucraino e bielorusso</i>
К к	k	У у	u <i>slavo antico</i>
Ќ ќ	k̑ <i>macedone</i> (unicode U+1E31)	О о	o <i>slavo antico</i>
Л л	l	Ј ј	je <i>slavo antico</i>
Љ љ	lj <i>serbo e macedone</i>	А а	ę <i>slavo antico</i> (unicode U+0119)
М м	m	Ў ў	ję <i>slavo antico</i>
Н н	n	Ѡ ѡ	q <i>slavo antico</i> (unicode U+01EB) ă <i>bulgaro</i> (pre-1945) (unicode U+0103)
Њ њ	nj <i>serbo e macedone</i>	Ѣ ѣ	jɔ <i>slavo antico</i>
О о	o	Ѥ ѥ	ks <i>slavo antico</i>
П п	p	Ѧ ѧ	ps <i>slavo antico</i>
Р р	r	Ѩ ѩ	th <i>slavo antico</i> f <i>russo</i> (pre-1918)
С с	s	Ѭ ѭ	ü <i>slavo antico</i> (unicode U+00FC)

IMMAGINI

Si accettano immagini in bianco e nero e a colori con risoluzione **ALL'ORIGINE** non inferiore a 300 dpi.

NOTE

Le **NOTE** dovranno essere scritte a piè di pagina **IN NUMERAZIONE PROGRESSIVA**. L'esponente di nota andrà posizionato prima del segno di interpunzione basso (; : , .), e dopo il segno di interpunzione alto (? e !). Per esempio:

- [...] al principe di Rostov Dmitrij Borisovič (1253-1294)¹.
- Sarà questo il sistema giusto?¹

RIMANDI BIBLIOGRAFICI

Le citazioni bibliografiche, preferibilmente inserite nel testo, devono attenersi sia nel testo sia nelle note al sistema **'AUTORE DATA: PAGINA'**. Si vedano i seguenti esempi:

- Grazie all'organizzazione del lemmario, e mantenendo la scelta fatta da Broeder *et al.* (1988: 35) di contare come lemma [...].
- Non vengono considerate in questo articolo le forme iterative (cfr. Kopečný 1962: 30-31).
- Per le forme iterative, cfr. Kopečný (1962: 30-31).

Qualora oltre alla pagina si debba indicare anche il volume, questo andrà in numeri romani tra l'anno e la pagina (prima dei due punti):

- Cfr. Jevnikar *et al.* 1974-1994, XIII: 165-168.

L'uso di *ivi* (corsivo) e *ibidem* (corsivo) dovrebbe essere limitato per quanto possibile, preferendosi la ripetizione dell'indicazione 'autore data: pagina'. Con *ivi* ci si riferisce a una diversa pagina dell'ultima fonte citata (*Ivi*: 99), mentre *ibidem* rimanda alla stessa pagina precedentemente citata.

Qualora si citino edizioni elettroniche o materiali reperibili **ESCLUSIVAMENTE online** l'indicazione della pagina non è obbligatoria. Se la fonte ha anche una pubblicazione cartacea reperibile l'indicazione delle pagine resta obbligatoria.

Sia la bibliografia, sia i rimandi bibliografici nel testo devono obbligatoriamente comparire nella forma **AUTORE-ANNO**. Non sono ammessi riferimenti di altro tipo (titolo-anno o simili). Per esempio, riferimenti (errati) come:

Aleksandrija 1965: *Aleksandrija. Roman ob Aleksandre Makedonskom po ruskoj rukopisi XV veka*,
pod red. M.N. Botvinnika, Ja.S. Lur'e, O.V. Tvorogova, Moskva-Leningrad
1965.

andranno convertiti come segue:

Botvinnik *et al.* 1965: M.N. Botvinnik, Ja.S. Lur'e, O.V. Tvorogov (red.), *Aleksandrija. Roman ob Aleksandre Makedonskom po ruskoj rukopisi XV veka*, Moskva-Leningrad
1965.

Qualora l'opera da citare fosse priva di un curatore, nel riferimento si inserirà il primo autore seguito da *et al.*:

Picchio *et al.* 1962: R. Picchio *et al.*, *Studi in onore di Ettore Lo Gatto e Giovanni Maver*, Firenze 1962 (= Collana di "Ricerche Slavistiche", 1).

In alternativa, il riferimento bibliografico può essere spostato in una lista di abbreviazioni precedente la bibliografia:

OE: *Ostromirovo Evangelie 1056-1057. Faksimil'noe vosproizvedenie*, Moskva-Leningrad 1988.

CITAZIONI

Le **CITAZIONI BREVI** (max. 2-3 righe) possono essere inserite nel testo tra virgolette doppie, in tondo:

Di avviso radicalmente diverso è Isačenko, secondo il quale tutti i verbi prefissati esprimono un' *Aktionsart* diversa: "Man muss von Augen halten, dass die Präfigierung immer mit einem Bedeutungswandel des Ausgangsverb verbunden ist" (Isačenko 1982: 355).

Isačenko (1982: 355) afferma che "Man muss von Augen halten, dass die Präfigierung immer mit einem Bedeutungswandel des Ausgangsverb verbunden ist".

Per le **CITAZIONI PIÙ LUNGHE**, lasciare una riga prima e dopo la citazione, rientrare di 1 cm, senza virgolette, in tondo:

Come scrive Jahić (2000: 50):

Bošnjačka pisana tradicija u toku (od oko) četiri vijeka osmanlijske vladavine ima tri svoja vida: prvi je pisana aktivnost na narodnom jeziku, drugi je pravac stvaralaštvo na turskom, arapskom i perzijskom jeziku, treći je alhamijado-literatura, književna tvorevina na narodnom jeziku i arapskom pismu.

Se del testo citato l'autore offre una propria traduzione ciò andrà segnalato alla prima occorrenza con la seguente formulazione: [qui e di seguito, ove non diversamente indicato, la traduzione è mia. NM].

Eventuali **OMISSIONI** vanno indicate con tre punti tra parentesi quadre [...]:

Così Wójcik (2001: 170):

W tekstach urzędowych przyjmuje się więc punktu widzenia normatywny i bezosobowy [...] a jednocześnie wyrażając intencje nadawcy.

SIMBOLI E CONVENZIONI GRAFICHE

VIRGOLETTE: le virgolette possono essere di due tipi: semplici (‘ ’) e doppie (“ ”). Le virgolette semplici vanno utilizzate per connotare semanticamente una parola o per le citazioni all'interno di citazioni. Le virgolette doppie vanno utilizzate per aprire e chiudere le citazioni. L'uso delle virgolette cosiddette 'a caporale' (« ») è consentito solo nei testi composti in alfabeto cirillico. Il segno di interpunzione andrà collocato fuori dalle virgolette: "a proposito", "per esempio".

PARENTESI: di norma vanno utilizzate le parentesi tonde (). Le parentesi quadre [] vanno utilizzate nel caso di: 1) integrazioni e/o omissioni dell'autore a una citazione testuale; 2) parentesi entro

enunciato già in parentesi; 3) aggiunta dell'autore a una citazione testuale. Nel caso di testi di carattere filologico le integrazioni o congetture dell'editore vanno indicate con parentesi uncinata < >.

BARRE OBLIQUE (SLASH): lasciare sempre uno spazio vuoto (*blank space*) prima e dopo la barra obliqua, ad eccezione della congiunzione-disgiunzione e/o: "l'alternativa prosa / poesia", "il rapporto costi / benefici".

LOCUZIONI LATINE: Le locuzioni latine del tipo *ibidem, passim, infra, sic*, ecc. vanno in corsivo.

ABBREVIAZIONI: p. (pagina), pp. (pagine), n. (numero), nn. (numeri), cfr. (confronta), vol. (volume), voll. (volumi). Le abbreviazioni impiegate nel testo e nella bibliografia (es. TODRL, PSRL, PG) dovranno essere sciolte in un elenco che precede la bibliografia. Soltanto nel caso in cui l'abbreviazione impiegata sia una sola si raccomanda di inserire *nel testo*, dopo la prima occorrenza della forma non abbreviata, la menzione tra parentesi "(d'ora in poi ...)". Esempio: "come testimoniato dalla *Vita Methodii* (d'ora in poi VM, cfr. ed. Angelov, Kodov 1973)".

CORSIVO: il corsivo viene impiegato per:

- segnalare lingue diverse da quella del contributo, salvo i casi in cui si tratti di termini o locuzioni divenuti d'uso corrente (es.: "come nel cosiddetto genitivo di stima *lucri facere*"). L'eventuale traduzione in italiano deve essere inserita tra virgolette semplici:

Es. come nel cosiddetto genitivo di stima *lucri facere* 'registrare come profitto'

Es. *determinantnye predloženija* 'frasi circostanziali'

- segnalare titoli di opere letterarie, musicali, teatrali, cinematografiche e artistiche.
- segnalare termini tecnici:

Es. *focus contrastivo, frame semantico*

MAIUSCOLE E MINUSCOLE: si faccia in generale riferimento alle norme in uso nelle diverse lingue. In italiano si tende a privilegiare il minuscolo — cfr. in particolare i nomi di nazionalità, in funzione sia di sostantivo, sia di aggettivo: gli italiani, i francesi, gli slavi — con le seguenti avvertenze:

- nomi di organismi pubblici, partiti politici o istituzioni: in tondo con le iniziali maiuscole: Fondo Monetario Internazionale, Azienda Sanitaria Locale, Partito Democratico, Partito Nazionale Bolscevico. Se i nomi sono traslitterazioni e non traduzioni, vanno in corsivo: *Partija Rebioniv*.

- nomi comuni che indicano organismi pubblici o istituzioni: in tondo con le iniziali maiuscole per distinguerli dagli omografi che hanno significato più generale:

Stato (= nazione) / stato (= condizione)

Chiesa (= insieme del clero e dei fedeli) / chiesa (= edificio)

Borsa (= centro economico) / borsa (= oggetto)

Camera (= ramo del parlamento) / camera (= stanza)

Paese (= nazione) / paese (= piccola città).

- nomi di correnti artistiche e letterarie: in tondo con le iniziali maiuscole: Futurismo, Costruttivismo, ecc.

- nomi di gruppi artistici, circoli culturali-letterari e simili: in tondo tra virgolette con la prima iniziale maiuscola: "Mir iskusstva", "Riunioni filosofico-religiose", "Beseda ljubitelej russkogo slova".

- nomi di secoli, di decenni, di periodi e di avvenimenti storici di rilievo: in tondo con le iniziali maiuscole: il Seicento, il Rinascimento, il Risorgimento, gli anni Trenta.

- nomi di guerre e simili: in tondo con l'iniziale maiuscola solo per la prima parola: Prima guerra mondiale, Rivoluzione francese, russa, ecc.

- nomi dei punti cardinali: in tondo con le iniziali maiuscole quando indicano un'area geografica specifica e non la semplice direzione. Ad es.: il ricco Nord-Est, lo sviluppo del Mezzogiorno.

- si usa l'iniziale maiuscola con i nomi ufficiali di palazzi, musei, teatri, locali pubblici. Ad es.: il Cremlino, il Quirinale, il Palazzo delle Esposizioni, le Scuderie del Quirinale. Se i nomi sono traslitterazioni e non traduzioni, vanno in corsivo: *Gosudarstvennaja Tret'jakovskaja galereja*. L'uso dell'iniziale maiuscola o minuscola rifletterà in questo caso l'uso originale (Государственная Третьяковская галерея).

ESEMPI E FONTI

Negli articoli di linguistica le frasi esempio (in corsivo, senza virgolette) vanno numerate in ordine progressivo; lasciare una riga prima e dopo la frase e rientrare di 1 cm.; l'eventuale traduzione va riportata in tondo tra virgolette semplici; se indicata, la fonte va messa tra parentesi dopo l'originale secondo le regole viste sopra per le citazioni. Per esempio:

- (1) *Dolgo ždali odin avtobus, a potom drugoj* ("Argumenty i Fakty", 12.04.06).
'Hanno aspettato a lungo un autobus e poi un altro'.

GLOSSE MORFEMATICHE

Per le glosse morfematiche seguire le *Leipzig glossing rules* stabilite dal Dipartimento di linguistica del Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology: <<http://www.eva.mpg.de/lingua/pdf/LGR08.02.05.pdf>>.

BIBLIOGRAFIA E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

La bibliografia delle opere citate nell'articolo va posta **IN CALCE** allo stesso, ordinata in ordine alfabetico, e redatta secondo il seguente schema:

Barsukov 1882: N.P. Barsukov, *Istočniki drevnerusskoj agiografii*, SPb. 1882.

Si omette generalmente l'indicazione della casa editrice; ove si ritenga necessario inserirla, questa indicazione andrà collocata prima del luogo di edizione:

Belletti, Mazzitelli 1990: R. Belletti, G. Mazzitelli (a cura di), *Poeti polacchi del Novecento*, Lucarini, Roma 1990.

L'autore che ritenga necessario indicare le case editrici dovrà attenersi a questa norma in tutta la Bibliografia. Eventuali indicazioni relative alla serie o alla collana a cui appartiene il volume andranno inserite tra parentesi dopo l'anno di pubblicazione:

Schmidt-Deeg 1994: E.-M. Schmidt-Deeg (Hrsg.), *Das New Yorker Missale. Eine kroato-glagolitische Handschrift des frühen 15. Jahrhunderts*, I-II, München 1994 (= Sagners Slavistische Sammlung, 22).

Nel caso di **OPERE TRADOTTE**, si può indicare fra parentesi, dopo l'indicazione dell'edizione originale, il riferimento alla traduzione italiana (o alla traduzione nella lingua in cui è scritto l'arti-

colo) e, possibilmente, dal nome abbreviato e dal cognome del traduttore:

Propp 1928: V.Ja. Propp, *Morfologija skazki*, Leningrad 1928 (trad. it. a cura di G.L. Bravo, *Morfologia della fiaba. Con un intervento di Claude Lévi-Strauss e una replica dell'autore*, Torino 1966).

Se si indica l'originale di una traduzione, l'indicazione è preceduta da ed. or.

Nel caso di **PIÙ TITOLI APPARTENENTI A UNO STESSO AUTORE** essi dovranno essere ordinati cronologicamente.

Quando si faccia riferimento ad **EDIZIONE DIVERSA DALLA PRIMA**, essa va indicata con numero esponenziale posposto alla data dell'edizione:

Smal'-Stoc'kyj 2003: S. Smal'-Stoc'kyj, *T. Ševčenko. Interpretaciji*, Čerkassy 2003³ (New York 1965²; Warszawa 1934¹)

Propp 1928: V.Ja. Propp, *Morfologija skazki*, Leningrad 1928 (trad. it. a cura di G.L. Bravo, *Morfologia della fiaba. Con un intervento di Claude Lévi-Strauss e una replica dell'autore*, Torino 2000³).

Il **REPRINT (O FACSIMILE)** di un'opera va segnalato solo dopo aver dato nella sua completezza l'indicazione dell'edizione originale.

La presenza di un **TITOLO ALL'INTERNO DI UN ALTRO TITOLO** in corsivo va segnalata col carattere tondo.

Ferro 2011: M.C. Ferro, *Teaching Russian for Special Purposes in Italy. Some Reflections about the Book E. Cadorin, I. Kukushkina, Il russo tecnico-scientifico (Hoeppli, Milano 2011, pp. 269)*, "Studi Slavistici", VIII, 2011, pp. 263-269.

Gli **ARTICOLI PUBBLICATI SU RIVISTA** devono essere indicati nel seguente modo: Autore, Titolo (in corsivo), nome della rivista (tra virgolette), eventuale annata (in numeri romani), anno, eventuale numero del fascicolo (in numeri arabi), pagine:

Carpi 2005: G. Carpi, *Dostoevskij economista*, "Studi Slavistici", II, 2005, pp. 97-118.

In presenza di doppia fascicolazione si indicherà fuori parentesi quella che ricomincia a ogni anno e tra parentesi quella progressiva *ex rivista condita*. Esempio: V. A. Kučkin, *Tri zaveščanija Vasilija I*, "Drevnjaja Rus', Voprosy medievistiki", 2016, 2 (64), pp. 33-54.

Nel citare un **ARTICOLO PUBBLICATO IN RIVISTA NON ITALIANA** le indicazioni bibliografiche dovranno essere date in lingua italiana: I. Ivanov, *Dobryj den'*, "Trudy otdela drevnerusskoj literatury", LXXX, 2053, pp. XX-XXI (e non: str. XX-XXI).

Se un articolo citato ha l'**IDENTIFICATIVO DOI**, questo va riportato in Bibliografia.

Gli **ARTICOLI PUBBLICATI IN MISCELLANEA** devono essere indicati nel seguente modo: Autore, Titolo (in corsivo), in: Nome del curatore (a cura di), Titolo della miscellanea (in corsivo), anno, pagine:

Shevelov 1980: G.Y. Shevelov, *1860 in Shevchenko's Work*, in: G.S.N. Luckyj (ed.), *Shevchenko and the Critics. 1861-1980*, Toronto etc. 1980, pp. 324-354.

La curatela dei volumi dovrà essere citata secondo la lingua e l'indicazione del frontespizio, qualunque sia la lingua di stesura del contributo.

Nel caso di miscellanee di cui siano autori o curatori più di due persone, ci si dovrà limitare nel

testo a indicare il primo cognome seguito da *et al.* (Semjačko *et al.*), fornendo invece il riferimento completo nella bibliografia

Semjačko *et al.* 2005: S.A. Semjačko, T.R. Rudi (red.), *Russkaja agiografija. Issledovanija Publikacii Polemika*, SPb. 2005.

MANOSCRITTI

Attribuire al manoscritto un titolo o una sigla, indicare la città e la biblioteca in cui si trova il manoscritto e la sua ultima segnatura:

VMK: *Vita di Makarij di Kaljazin* – San Pietroburgo, RNB, Soloveckoe sobranie 826/936, *Žitije Makarija Kaljazinskogo*, ff. 507-526.

Per gli archivi è necessario indicare la città in cui l'archivio ha sede e l'esatto nome dell'archivio.

RISORSE INTERNET

Indicare l'indirizzo completo (url) del sito citato, senza sottolineatura, racchiuso tra parentesi angolari e seguito dalla data dell'ultimo accesso:

<<http://www.drevnyaya.ru/vyp/v2013.php>> (ultimo accesso: 21.11.16)